

CONTE & CERVICOMMERCIALISTI ASSOCIATI

PARTNER NELLA CRESCITA DELL'IMPRESA



Dott. Mario Conte
Ragioniere Commercialista
Revisore Legale

Dott. Dario Cervi
Ragioniere Commercialista
Revisore Legale

Dott. Giovanni Orso
Dottore Commercialista
Revisore Legale

Rag. Pierluigi Martin
Consulente aziendale

Dott.ssa Monica Guarnier
Dottore Commercialista
Revisore Legale

Dott.ssa Sara Martinazzo
Dottore Commercialista

Dott. Graziano Fedato
Esperto contabile
Revisore Legale

Dott.ssa Marta De Zen
Dottore Commercialista

Circolare n. 14 / 2020

Castelfranco Veneto, 11 maggio 2020

Spett.li

CLIENTI

CREDITO DI IMPOSTA RICERCA & SVILUPPO

La Legge di Bilancio 2020 introduce una nuova agevolazione, che si applica al periodo d'imposta 2020 e riguarda le attività di ricerca e sviluppo, a cui si aggiungono gli investimenti in transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 e altre attività innovative (detto credito sostituisce il precedente credito d'imposta ricerca e sviluppo dl 145/2013 che resta quindi valido solo per il periodo d'imposta chiuso al 31/12/2019).

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare del bonus fiscale tutte le imprese residenti nel territorio italiano, comprese le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, a prescindere dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale adottato. Sono escluse tutte le imprese in liquidazione o con procedure fallimentari in corso.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono considerate attività di ricerca e sviluppo, ammissibili al credito d'imposta 2020, le attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico o tecnologico.

Con specifico decreto il Ministro dello sviluppo economico dovrà individuare i criteri identificativi di tali attività.

SPESE AMMISSIBILI

- **Spese per il personale:** si tratta del personale (ricercatori, tecnici titolari di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato) direttamente impiegato nelle operazioni di ricerca e sviluppo svolte internamente all'impresa. Per il personale impiegato di età pari o inferiore a 35 anni, al primo impiego, in possesso di un titolo di dottore di ricerca o iscritti a un ciclo di dottorato presso un'università italiana o estera o in possesso di una laurea magistrale in discipline di ambito tecnico o scientifico, assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e impiegati esclusivamente nei lavori di ricerca e sviluppo, le relative spese concorrono alla base di calcolo del credito d'imposta per un importo pari al 150% del loro ammontare.
- **Quote di ammortamento, canoni di leasing/affitto,** altre spese per **beni materiali** mobili e **software** utilizzati nei progetti di ricerca e sviluppo. Queste spese rilevano per l'importo ordinariamente deducibile ai fini della determinazione del reddito d'impresa relativo al periodo d'imposta di utilizzo e nel limite massimo complessivo pari al 30% delle spese di personale. Nel

CONTE&CERVICOMMERCIALISTIASSOCIATI

PARTNER NELLA CRESCITA DELL'IMPRESA

caso in cui i beni siano utilizzati anche per le ordinarie attività produttive dell'impresa, si assume la parte delle quote di ammortamento e delle altre spese imputabile alle sole attività di ricerca e sviluppo.

- **Quote di ammortamento relative a privative industriali:** sono agevolabili le quote di ammortamento relative ad acquisto da terzi di privative industriali relative ad un'invenzione industriale, biotecnologica, topografia di prodotto, semiconduttori, nuove varietà vegetali nel limite massimo complessivo di euro 1.000.000, purché utilizzate direttamente ed esclusivamente per lo svolgimento delle attività inerenti ai progetti di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta.
- **Spese per contratti** aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del commissionario delle attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta. Nel caso di contratti di ricerca stipulati con università e istituti di ricerca residenti nel territorio dello Stato, le spese concorrono a formare la base di calcolo del credito d'imposta per un importo pari al 150% del loro ammontare.
- **Spese per servizi di consulenza** ed equivalenti inerenti alle attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta, nel limite massimo complessivo pari al 20% delle spese per il personale oppure delle spese per contratti con commissionari.
- **Spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi**, impiegati nei progetti di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta, nel limite massimo pari al 30 % delle spese per il personale o delle spese per contratti con commissionari.

MISURA DEL CREDITO SPETTANTE

Il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 12% delle spese ammissibili nel limite massimo di 3 milioni di euro.

Va evidenziato che:

- la base di calcolo del credito d'imposta va assunta al netto di altre sovvenzioni o dei contributi ricevuti per le stesse spese ammissibili;
- il limite massimo è ragguagliato ad anno in caso di periodo di imposta inferiore o superiore a 12 mesi;
- l'agevolazione è cumulabile con altre misure aventi ad oggetto i medesimi costi, tenendo conto del limite del costo sostenuto.

ADEMPIMENTI RICHIESTI

L'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa devono risultare da apposita certificazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Per le imprese non obbligate per legge alla revisione legale dei conti, la certificazione è rilasciata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale dei conti; in questo caso le spese sostenute per la revisione sono riconosciute in aumento del credito d'imposta, per un importo non superiore a 5.000 euro.

Le imprese, inoltre, sono tenute a redigere e conservare una relazione tecnica che illustri le finalità, i contenuti e i risultati delle attività ammissibili svolte. Per le attività ammissibili commissionate a soggetti terzi, la relazione deve essere redatta e rilasciata all'impresa dal soggetto commissionario che esegue le attività.

Le imprese beneficiarie dovranno comunicare al Ministero dello sviluppo economico (esclusivamente a titolo informativo) le informazioni relative alle agevolazioni.

CARATTERISTICHE DEL CREDITO D'IMPOSTA

Il credito d'imposta:

- è utilizzabile esclusivamente in compensazione con il mod. F24, in 3 quote annuali di pari importo, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, subordinatamente all'avvenuto adempimento dei suddetti obblighi di certificazione;
- non può essere ceduto / trasferito;
- non è tassato ai fini IRPEF / IRES / IRAP.

CONTE&CERVICOMMERCIALISTIASSOCIATI
PARTNERNELLACRESCITADELL'IMPRESA

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali Saluti

Conte&Cervi Commercialisti Associati